

Codice A1503B

D.D. 8 ottobre 2021, n. 582

POR FSE 2014-2020. Asse 3 "Istruzione e formazione", Priorità 10i, Ob. Specifico 10, Azione 2, Campo di intervento 115. D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020 e n. 8-3676 del 06 agosto 2021. Approvazione del Bando "Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza Coronavirus". Impegno di spesa Euro 6.000.000,00.



ATTO DD 582/A1500A/2021

DEL 08/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: POR FSE 2014-2020. Asse 3 "Istruzione e formazione", Priorità 10i, Ob. Specifico 10, Azione 2, Campo di intervento 115. D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020 e n. 8-3676 del 06 agosto 2021. Approvazione del Bando "Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza Coronavirus". Impegno di spesa Euro 6.000.000,00.

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nel quadro di azioni a supporto del sistema della formazione professionale, impegnato a rilanciare la propria attività a seguito delle difficoltà economiche e finanziarie generate dalla emergenza sanitaria da Covid 19, ha ritenuto opportuno intervenire con misure complementari e sinergiche rispetto agli strumenti attivati a livello nazionale;
- a tal fine con D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020 la Giunta Regionale ha approvato il Piano "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020 ottobre 2021", destinando, tra l'altro, euro 6.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 alla Misura "Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza coronavirus", rientrante nell'ambito Asse 3 "Istruzione e formazione", Priorità 10i, Ob. Specifico 10, Azione 2, Campo di intervento 115, per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle Agenzie formative accreditate per la formazione professionale iniziale, superiore e continua (agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/1995, art. 11, lettere a, b, e c), commisurati alle spese straordinarie e imprevisite sostenute per l'adeguamento strutturale e tecnologico e lo sviluppo organizzativo, a seguito della pandemia da COVID-19;
- con successiva D.G.R. n. 8-3676 del 6 agosto 2021 ha disposto l'attivazione della sopracitata Misura mediante approvazione di un Bando relativo alla concessione dei contributi a favore delle Agenzie formative accreditate per la formazione professionale iniziale, superiore e continua (agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/1995, art. 11, lettere a, b, e c);

con la medesima deliberazione la Giunta:

- ha stabilito di utilizzare in aggiunta alle predette risorse, pari ad euro 6.000.000,00, anche quelle residue di importo pari a euro 1.805.000,00 già allocate in Finpiemonte S.p.A. nel Fondo “Misure a favore delle Agenzie formative”;
- ha pertanto assegnato alla Misura una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 7.805.000,00, da destinarsi, in proporzione al monte ore delle attività finanziate, nel modo seguente:
 - euro 700.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive occupati e apprendistato professionalizzante;
 - euro 5.300.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive IeFP, MdL, IFTS, ITS;
 - euro 1.805.000,00 a favore delle agenzie operanti sulla direttiva IeFP;
- ha dato atto che alla spesa di euro 7.805.000,00 si fa fronte:
 - per euro 6.000.000,00 con risorse a valere sul POR FSE 2014-2020 disponibili sui competenti capitoli del Bilancio gestionale 2021-2023, annualità 2021;
 - per euro 1.805.000,00 utilizzando le risorse residue allocate sul Fondo “Misure a favore delle Agenzie formative”, attivato in Finpiemonte S.p.A. a norma di quanto previsto dall’art. 60 della L.R. n. 22/2009, come sostituito dall’art. 17 della L.R. n. 9/2015, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalla D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015;
- ha dato inoltre atto che i contributi di cui alla Misura attivata si configurano come aiuti di Stato, concessi in applicazione del regime quadro nazionale, notificato e approvato dalla Commissione Europea, avente come base giuridica nazionale l’art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, da ultimo modificata con Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021. Gli aiuti concessi si collocano tra gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o indisponibilità di liquidità, purché questa sia connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19 (c.d. Temporary Framework);
- ha infine demandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Richiamati:

- la D.C.R. n. 262-6902 del 4 marzo 2014, con la quale è stato approvato dal Consiglio regionale il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1-89 dell'11 luglio 2014 “Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione”, con particolare riferimento all'individuazione della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 (successivamente, in esito a modifiche nell'organizzazione regionale, rinominata Direzione Coesione Sociale prima e Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro poi);
- la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e

- dell'occupazione", prendendo atto della Decisione C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014;
- la D.G.R. n. 15-1644 del 29 giugno 2015 di presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
 - il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 - la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
 - il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito nell'ordinamento italiano il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), adeguandolo al RGPD;
 - la D.G.R. n. 28-7566 del 21 settembre 2018, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", prendendo atto della Decisione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
 - la D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative";
 - la D.D. n. 1610 del 21 dicembre 2018, modificata ed integrata dalla D.D. n. 25 del 10 gennaio 2019 della Direzione Coesione Sociale "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo sociale europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018";
 - la D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019 della Direzione Coesione Sociale "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28.09.2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale, oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020";
 - la D.G.R. n. 2-2349 del 27 novembre 2020, relativa alla proposta al Comitato di Sorveglianza di modifica del Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", come approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014 e da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C(2021) 769 del 3 febbraio 2021;
 - la D.G.R. n. 2-2927 del 5 marzo 2021 di presa d'atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2021) 769 del 3 febbraio 2021;
 - la D.D. n. 219 del 7 maggio 2021 della Direzione Istruzione, formazione e lavoro "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 05.05.2021".

Rilevato che, al fine di attuare quanto disposto dalla Giunta regionale con la richiamata D.G.R. n. 8-3676 del 06/08/2021 è necessario procedere all'approvazione - quale Allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto - del Bando "Sostegno al sistema della formazione

professionale per la ripresa dall'emergenza Coronavirus" con una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 7.805.000,00 come sopra declinati.

Richiamato l'accordo, stipulato in data 18.12.2019, rep. n. 000469, ai sensi dell'art. 123 s.s. del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra l'Autorità di gestione del POR FSE per il periodo 2014-2020 (oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro) e Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio per la gestione di funzioni e attività necessarie all'attuazione di interventi finanziati con risorse del POR FSE 2014-2020, il cui schema è stato approvato con D.D. n. 807 del 15.11.2016, Allegato E); Finpiemonte è stata inoltre nominata responsabile esterno del trattamento dati e adempimenti relativi con la citata D.D. n. 219 del 08.03.2019 e con l'Allegato 1 (Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679) allo schema di contratto tipo per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., documenti integranti e sostanziali della D.G.R. n. 54 - 2609 del 18.12.2020.

Considerato che con nota prot. n. 100546 del 14.09.2021 è stato richiesto a Finpiemonte S.p.A. di presentare offerta economica per la gestione delle attività riferite al Bando che si approva con il presente provvedimento.

Rilevata l'indifferibile urgenza di procedere all'approvazione del bando, sia in considerazione della necessità di intervenire tempestivamente su una condizione di sofferenza economica e finanziaria, patita dagli operatori della formazione professionale a causa del COVID-19, al fine di consentirne una pronta ed adeguata ripresa, sia in considerazione della scadenza fissata al 31.12.2021 del quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato come da Comunicazione della Commissione 2021/C 34/06.

Ritenuto, pertanto, in virtù di tale urgenza, di rinviare a successivo provvedimento (da adottare precedentemente alle concessioni dei contributi ai beneficiari), l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del presente Bando, nonché l'approvazione del relativo schema di contratto e l'adozione degli impegni contabili di spesa correlati.

Dato atto fin d'ora che Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse.

Rilevato che:

- l'assunzione del provvedimento di affidamento a Finpiemonte sarà subordinato alla previa verifica di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 e della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 27 febbraio 2018 e in conformità alla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 e sottoscritta il 15 gennaio 2021 (Rep. n. 164/2021) e alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- all'esito di tale verifica si procederà all'affidamento con contestuale approvazione della relativa offerta di servizio di Finpiemonte e del Contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del presente Bando;
- con il medesimo provvedimento saranno individuate le risorse a copertura del corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte S.p.a. con oneri a carico del fondo "Misure a favore delle Agenzie Formative", tenuto conto che vengono impiegate risorse dei Fondi strutturali a norma degli artt. 27 e 33, comma 2 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. approvata dalla D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020.

Dato atto che alla copertura della spesa di euro 7.805.000,00, relativa alla dotazione finanziaria del bando, si fa fronte nel seguente modo:

- per euro 6.000.000,00 con impegni di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. da effettuarsi sui competenti capitoli POR FSE 2014-2020 del Bilancio gestionale 2021-2023, annualità 2021;
- per euro 1.805.000,00 con le risorse residue allocate sul Fondo "Misure a favore delle Agenzie formative", attivato in Finpiemonte S.p.A. a norma di quanto previsto dall'art. 60 della L.R. n. 22/2009, come sostituito dall'art. 17 della L.R. n. 9/2015, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalla D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015.

Dato infine atto che, al fine di consentire un più ampio ed efficace utilizzo di Fondi strutturali europei per fronteggiare la crisi economica generata dall'emergenza epidemiologica sono state apportate dai Regolamenti 460/2020 e 558/2020 importanti modifiche ai Regolamenti (UE) 1303/2013 e 1301/2013, in questa sede da intendersi come interamente richiamate, tra cui:

- la possibilità di selezionare per il sostegno dei fondi SIE anche operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione nel caso di operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 (art. 25 bis, punto 7, primo capoverso del Reg. 1303/2013, come modificato dal Reg. 2020/558);
- la previsione che in deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b), le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possano essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato (art. 25 bis, punto 7, secondo capoverso del Reg. 1303/2013, come modificato dal Reg. 2020/558).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046

del 17/10/2016 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 63/95 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.; la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la L.R. n. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", art. 2 "Finanziamento del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020";
- la L.R. n. 8/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. 19 aprile 2021, n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;

determina

- di approvare, quale Allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto, il Bando "Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza Coronavirus";
- di dare atto che:
 - in virtù della urgenza indifferibile per l'approvazione del Bando, la cui finalità è quella di intervenire tempestivamente su una condizione di sofferenza economica e finanziaria, patita dagli operatori della formazione professionale a causa del COVID-19, al fine di consentirne una pronta ed adeguata ripresa, ed in considerazione della scadenza fissata al 31.12.2021 del quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato, è rinviato a successivo provvedimento (da adottare precedentemente alle concessioni dei contributi ai beneficiari) l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del presente Bando, nonché l'approvazione del relativo schema di contratto e l'adozione degli impegni contabili di spesa correlati;
 - l'assunzione del provvedimento di affidamento a Finpiemonte sarà subordinato alla previa verifica di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16

febbraio 2018 e della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 27 febbraio 2018 e in conformità alla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.” approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 e sottoscritta il 15 gennaio 2021 (Rep. n. 164/2021), alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 “Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;

- all’esito di tale verifica si procederà all’affidamento con contestuale approvazione della relativa offerta di servizio di Finpiemonte e del Contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del presente Bando;
- con il medesimo provvedimento saranno individuate le risorse a copertura del corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte S.p.A. con oneri a carico del fondo “Misure a favore delle Agenzie Formative”, tenuto conto che vengono impiegate risorse dei Fondi strutturali a norma degli artt. 27 e 33, comma 2 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. approvata dalla D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020;
- il Bando ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 7.805.000,00, da destinarsi, in proporzione al monte ore delle attività finanziate, nel modo seguente:
 - euro 700.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive occupati e apprendistato professionalizzante;
 - euro 5.300.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive IeFP, MdL, IFTS, ITS;
 - euro 1.805.000,00 a favore delle agenzie operanti sulla direttiva IeFP.

La spesa di euro 7.805.000,00 trova copertura nel seguente modo:

- per euro 6.000.000,00 con impegni di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice benef. 12613) sui sottoelencati capitoli POR FSE 2014-2020 del Bilancio gestionale 2021-2023, annualità 2021:
 - euro 3.000.000,00 capitolo 177743
 - euro 2.100.000,00 capitolo 177746
 - euro 900.000,00 capitolo 177737.

Le transazioni elementari degli impegni di spesa sono rappresentate nell’Appendice “A – Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- per euro 1.805.000,00 con risorse residue allocate sul Fondo “Misure a favore delle Agenzie formative”, attivato in Finpiemonte S.p.A. a norma di quanto previsto dall’art. 60 della L.R. n. 22/2009, come sostituito dall’art. 17 della L.R. n. 9/2015, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalla D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015.

Gli accertamenti correlati ai citati impegni di spesa assunti a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020 (fondi UE e cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo statale di rotazione) rientrano tra quelli già effettuati con D.D. n. 103 del 05/02/2019 e D.D. n. 391 del 11/04/2019 sui cap. 28507/2021 e 21630/2021 (acc. nn. 2021/59 – 2021/60).

Il Bando sarà pubblicato, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, nella sezione Bandi del sito istituzionale regionale e nel sito internet di Finpiemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell’Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”. Agli adempimenti previsti in materia di Trasparenza relativamente all’individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni si demanderà al soggetto affidatario della gestione del Bando – Finpiemonte S.p.A. –

nel relativo provvedimento di affidamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

BANDO

“Sostegno al sistema della formazione professionale
per la ripresa dall'emergenza Coronavirus”

in attuazione della D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre
2020 e della D.G.R. n. 8-3676 del 06 agosto 2021

Sommario

1.	PREMESSA	4
2.	OBIETTIVI DEL BANDO	4
3.	FONTE DI FINANZIAMENTO.....	5
4.	DOTAZIONE DEL BANDO	5
5.	GESTIONE DEL BANDO	6
6.	BASE GIURIDICA AIUTI DI STATO	6
7.	CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA BASE GIURIDICA	7
8.	REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE	7
9.	BENEFICIARI.....	7
10.	DEFINIZIONE DI OPERAZIONE	8
11.	TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI	8
12.	INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	8
12.1	Interventi ammissibili	8
12.2	Costi ammissibili.....	9
13.	MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL POR	10
14.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO/AIUTO DI STATO	11
15.	CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E CRITERI DI SELEZIONE	12
15.1	Come viene valutata la domanda.....	12
15.2	Verifica di ammissibilità.....	13
15.3	Valutazione di merito	14
15.4	Come viene concesso il contributo	18
15.5	Come viene erogato il contributo	19
16.	COME RENDICONTARE LE SPESE	19
17.	PROROGHE E VARIAZIONI	20
18.	MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'	20
19.	OBBLIGHI CONSEGUENTI ALLA CONCESSIONE.....	21
20.	REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE	21
21.	TERMINI DEL PROCEDIMENTO.....	21
22.	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO	22
23.	INFORMAZIONE PUBBLICITA' E VISIBILITA'	23

24.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	24
25.	ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI.....	24
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
	ALLEGATO 1 - Elementi per l'applicazione del Regime Quadro nazionale SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19.....	26
	ALLEGATO 2 - CRITERI E SOGLIE	29
	ALLEGATO 3 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	37
	ALLEGATO 4 – Schema di relazione tecnica dell'intervento	39

1. PREMESSA

La Regione Piemonte, nel quadro di azioni a supporto del sistema della formazione professionale, impegnato a rilanciare la propria attività a seguito delle difficoltà economiche e finanziarie generate dalla emergenza sanitaria da Covid 19, intende prevedere ulteriori e complementari strumenti rispetto a quelli attivati dal Governo nazionale. Nello specifico si intende sostenere le agenzie formative accreditate di cui alla L.R. n. 63/95, articolo 11, lettere a), b) e c), inclusa Città Studi S.p.A. di Biella, e le Fondazioni ITS, istituite ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, nella prospettiva strategica di promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale.

A tal fine la Giunta Regionale ha approvato una Misura denominata *“Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza coronavirus”* facente parte del Programma Riparti Piemonte da ultimo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2020, n. 1-2125, avente ad oggetto *“D.G.R. 2-1312 del 4 maggio 2020 approvazione Piano Riparti Piemonte relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria COVID-19”. Approvazione “Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ ottobre 2021”*, pubblicata sul BURP n.45 del 05/11/2020. La predetta Misura prevede una dotazione di 6.000.000 di euro.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 8-3676 recante *“POR FSE 2014-2020. Asse 3 “Istruzione e formazione”, Priorità 10i, Ob. Specifico 10, Azione 2, Campo di intervento 115. D.G.R. 1-2125 del 23 ottobre 2020. Piano “Riparti Piemonte” fase 2. Misura “Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza coronavirus”. Spesa complessiva di euro 7.805.000,00.”*, pubblicata sul BURP n.32 del 12/08/2021, la Giunta ha approvato gli indirizzi per la realizzazione della predetta Misura prevedendo l'utilizzo, in aggiunta alla dotazione di 6.000.000 di euro, delle risorse residue di importo pari a euro 1.805.000,00 già allocate in Finpiemonte S.p.A. nel Fondo “Misure a favore delle agenzie formative”, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalla D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015, in attuazione a quanto previsto dall'art. 60 della L.R. n. 22/2009, come sostituito dall'art.17 della L.R. n.9/2015.

Il presente Bando dando attuazione alla suddetta Misura, prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto destinati agli enti che realizzano investimenti straordinari per un adeguamento strutturale/tecnologico e uno sviluppo organizzativo necessari per fronteggiare situazioni di sofferenza conseguenti alla pandemia da Covid 19.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando mira a sostenere i costi straordinari di adeguamento strutturale e sviluppo organizzativo delle agenzie formative, per la ripresa a seguito della fase emergenziale da COVID-19, a fronte delle disposizioni di tutela e salvaguardia della salute e delle mutate condizioni della domanda delle imprese. Il Bando intende favorire la parità di accesso da parte dei cittadini ad una formazione di qualità, anche ai fini del reinserimento nell'istruzione e nella formazione.

3. FONTE DI FINANZIAMENTO

Il Bando è finanziato dal POR FSE 2014-2020 così come riprogrammato (da ultimo approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 769 del 3 febbraio 2021¹):

- Asse: 3 "Istruzione e formazione".
- Pdi: 10.i "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione".
- Obiettivo specifico: 10 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)".
- Azione: 2 "Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività (10.1.7)" che prevede:

"(...) Il potenziamento di questo modello di formazione regionale richiede poi l'attivazione di azioni a supporto alla ripartenza (post Covid) anche a mezzo di contributi agli investimenti e all'aggiornamento della didattica."

Il Bando si colloca nel campo di intervento 115 *"Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico prematuro e promozione della parità di accesso a un'istruzione prescolare, primaria e secondaria di qualità, inclusi i percorsi di apprendimento di tipo formale, non formale e informale, per il reinserimento nell'istruzione e nella formazione"*².

4. DOTAZIONE DEL BANDO

La dotazione complessiva del Bando è di 7.805.000 di euro articolato in tre sezioni, riservate ad agenzie formative che hanno realizzato attività nell'ambito di distinti gruppi di direttive regionali:

Denominazione gruppo	Direttive/atti di indirizzo	Dotazione
----------------------	-----------------------------	-----------

¹ Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 769 del 3 febbraio 2021 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014)9914 che approva determinati elementi del programma operativo " Regione Piemonte - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 " per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia CCI 2014IT05SFOP013.

² Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.

GRUPPO A) Direttive FC_APPR_II LIVELLO	- APPRENDISTATO (D.G.R. n. 18-4143, del 2/11/2016) - FORMAZIONE CONTINUA (D.G.R. n. 15-8879 del 6/05/2019)	Euro 700.000,00
GRUPPO B) Direttive leFP_MDL_IFTS_ITS	leFP (D.G.R. 17 Luglio 2020, n. 7-1663) IFTS (D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019) ITS (D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019) MDL (D.G.R. n. 35 – 6976 del 1/06/2018)	Euro 5.300.000,00
leFP (residui) ³	leFP (D.G.R. 17 Luglio 2020, n. 7-1663)	Euro 1.805.000

Gli Avvisi pubblici di riferimento di ciascuna direttiva/atto di indirizzo, utilizzati ai fini dell'elaborazione dei criteri e dei massimali di contributo spettanti a ciascun beneficiario nell'ambito dei tre gruppi di direttive, sono indicati nell'Allegato 2 al presente Bando.

5. GESTIONE DEL BANDO

Il Bando verrà gestito da Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo intermedio, che si occuperà della raccolta delle domande, dell'istruttoria delle stesse, di organizzare i lavori del nucleo di valutazione, di verbalizzare le relative sedute, di curare le comunicazioni nei confronti dei proponenti/beneficiari e in generale di intrattenere con loro i rapporti, di concedere gli aiuti di Stato, di monitorarne l'attuazione, di effettuare i controlli di primo livello (verifiche di gestione).

6. BASE GIURIDICA AIUTI DI STATO

I contributi previsti dal Bando si configurano come aiuti di Stato.

Tali aiuti di Stato sono concessi in applicazione del **regime quadro nazionale SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19**, avente come base giuridica nazionale per **l'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i.**, che attua la **Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final** e successive modifiche (c.d. *Temporary Framework*)⁴.

Gli aiuti concessi si collocano, pertanto, tra gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità.

³ Il terzo gruppo è finanziato con i residui dei precedenti bandi approvati con D.D. 839 del 26 ottobre 2015 e con D.D. n. 209 del 5 marzo 2019. La denominazione del terzo gruppo discende da questa distinzione.

⁴ Il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (QT) è stato adottato il 19.03.2020 con Comunicazione C (2020) 1863 e da ultimo modificato con comunicazione C(2021) 564 del 28.01.2021.

7. CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA BASE GIURIDICA

L'utilizzo della base giuridica è subordinato ad una condizione di sofferenza dei beneficiari a causa del Covid-19. Al fine di comprovare che il soggetto richiedente l'aiuto di Stato si ritrovi in tale condizione si richiederà a ciascun beneficiario di descrivere, in sede di proposta progettuale (vedi Schema di relazione tecnica dell'intervento, paragrafo 14), la propria situazione attuale in rapporto a quella antecedente al Covid-19.

Ulteriori elementi di approfondimento in merito a requisiti e limiti discendenti dalla base giuridica utilizzata per la concessione degli aiuti di Stato sono riportati nell'Allegato 1 del presente Bando.

8. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Gli aiuti di cui al presente Bando non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario previste del regime quadro nazionale, notificato e approvato dalla Commissione europea, avente come base giuridica nazionale per l'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Sezione 3.1 del *Temporary Framework*, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi (Cfr. Allegato 1 al presente Bando).

9. BENEFICIARI

Il Bando è rivolto alle agenzie formative accreditate, di cui alla LR. n. 63/95, articolo 11, lettere a), b) e c), inclusa Città Studi S.p.A. di Biella, e alle Fondazioni ITS istituite ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 che:

- alla data di presentazione della domanda siano in possesso di accreditamento regionale per la formazione professionale iniziale, superiore e continua coerente con il tipo di formazione finanziata;
- alla data di approvazione del presente Bando abbiano svolto attività finanziata dalla Regione Piemonte, negli anni solari o negli anni formativi presi come riferimento e dettagliati nell'Allegato 2, **che sia almeno pari al volume minimo previsto** (cfr. soglie indicate al paragrafo 11);
- se medie e grandi imprese, ai sensi dell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, **alla data del 31 dicembre 2019** non rientravano nelle fattispecie di impresa in difficoltà, ai sensi ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;
- se micro e piccole imprese, ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, **alla data del 31 dicembre 2019**:
 - o non rientravano nelle fattispecie di impresa in difficoltà ai sensi ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;
 - oppure

- o erano già in difficoltà ma non sono soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non hanno ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia) oppure non hanno ricevuto aiuti per la ristrutturazione (salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione).

10. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Per "operazione", ai sensi dell'art. 2, punto 9, del Regolamento (UE) 1303/2013 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate.

Ai fini del presente Bando costituisce un'operazione ciascun Progetto approvato.

11. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Il Bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili.

Ciascuna agenzia formativa, sulla base del volume di attività finanziata dalla Regione Piemonte negli anni solari o negli anni formativi presi come riferimento, potrà richiedere un determinato contributo secondo la ripartizione di seguito indicata:

Tipologia direttiva/atto di indirizzo	Soglia ore	Contributo minimo	Contributo massimo
GRUPPO A) Direttive FC_APPR_II LIVELLO	250	€ 3.000	€ 40.000
GRUPPO B) Direttive leFP_MDL_IPTS_ITS	300	€ 5.000	€ 800.000
leFP (residui)	500	€ 5.000	€ 340.000

Ciascun beneficiario potrà richiedere, quale importo massimo di contributo, quanto previsto nella tabella riportata nell'Allegato 2 al presente Bando.

12. INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI

12.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi a condizione che siano **collegati alla situazione emergenziale** dovuta alla pandemia da COVID-19:

1. interventi di adeguamento strutturale, acquisto di beni e servizi necessari al fine di garantire il rispetto delle disposizioni stabilite per il contenimento della pandemia da Covid-19 o comunque opportuni per garantire lo svolgimento delle attività formative in sicurezza a tutela degli utenti (ad esempio lavori che consentano una migliore gestione degli spazi a garanzia del distanziamento sociale, servizi di pulizia straordinaria e di sanificazione);
2. interventi per l'adeguamento tecnologico necessario per l'erogazione efficiente ed efficace della formazione a distanza (ad esempio acquisto o noleggio di piattaforme per la formazione a distanza, di strumenti per la sicurezza informatica, di dispositivi per gli allievi);
3. interventi di adeguamento organizzativo resi necessari a seguito della pandemia da Covid-19 (ad esempio servizi/consulenze integrativi della didattica a supporto degli allievi e dei formatori, formazione del personale sulle tecnologie digitali per la didattica).

12.2 Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi sostenuti **a far data dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 agosto 2022**, purché siano strumentali al conseguimento delle finalità del Bando e siano collegati alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19:

1. acquisto di mascherine e altri dispositivi di protezione;
2. acquisto di indumenti protettivi;
3. acquisto di materiali e attrezzature ad uso collettivo e individuale per lo svolgimento dell'attività formative (nell'ottica di una riduzione dell'utilizzo collettivo di attrezzature);
4. acquisto di mobili e arredi finalizzati ad una miglior distribuzione degli ambienti o ad un più efficiente utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni sul distanziamento sociale;
5. acquisto o noleggio di strumenti informativi software e hardware per la didattica multimediale;
6. acquisto di beni e di servizi per il potenziamento delle infrastrutture informatiche (reti, wifi, ecc.);
7. spese sostenute per l'effettuazione di test sierologico e di tamponi Covid-19;
8. servizi di pulizia aggiuntivi e servizi di sanificazione;
9. servizi di consulenza e di supporto volti a contrastare gli effetti della pandemia rispetto all'organizzazione (ad esempio servizi psicologici per allievi, docenti e altro personale, servizi metodologici);
10. servizi di consulenza informatica (ad esempio reti, dati, sicurezza informatica, privacy, trattamento dati e immagini, innovazione e adeguamento dei materiali didattici per la formazione a distanza);
11. servizi di consulenza per la messa in sicurezza degli ambienti;
12. servizi di formazione del personale per esigenze connesse alla pandemia da Covid-19;
13. servizi di consulenza di natura legale connesse alla pandemia da Covid-19;
14. servizi di progettazione, direzione lavori e connessi a lavori di adeguamento degli ambienti e in generale per la realizzazione dei lavori previsti dal Progetto (svolti o da svolgere) nei limiti del 10% del valore dei lavori svolti;

15. lavori di adeguamento delle strutture finalizzati al contenimento della pandemia da Covid-19 o comunque opportuni per garantire lo svolgimento delle attività formative in sicurezza a tutela degli utenti (aule, laboratori, servizi igienici, altri spazi strumentali o di supporto allo svolgimento delle attività formative come sale studio, sale giochi, mense, ecc.).

Non sono ammissibili voci diverse da quelle sopra elencate e in particolare:

- le spese sostenute per l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- gli interessi passivi;
- i costi del personale impiegato nelle attività ordinarie;
- i contributi in natura;
- i costi indiretti;
- l'imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile sulla base della normativa nazionale sull'IVA;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Anche se riferite a voci di spesa ammissibili, non saranno considerate valide le spese:

- non supportate da fatture, documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- non completamente quietanziate con strumenti finanziari tracciabili; si considerano strumenti finanziari tracciabili: assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. Sono dunque inammissibili pagamenti, anche parziali, in contanti e i pagamenti in compensazione.

Le spese rendicontate non devono essere comprese nei costi già coperti dalle Unità di Costo Standard (UCS) previste per le attività formative finanziate dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione europea.

13. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL POR

I Progetti finanziati nell'ambito del presente Bando dovranno essere conformi ai seguenti principi orizzontali d'intervento indicati nel P.O.R. FSE della Regione Piemonte 2014/2020.

Parità fra uomini e donne e non discriminazione

Per sostenere i principi in materia di parità fra uomini e donne e di non discriminazione relativamente alle sei aree di potenziale discriminazione: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età e genere, i beneficiari dovranno indicare nella proposta progettuale azioni, accorgimenti, o quant'altro che possa essere utile a far emergere il fatto che si è tenuto conto, nella progettazione, e si terrà conto, nella realizzazione, di tali principi.

Sviluppo sostenibile

La trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile rappresentano elementi della proposta progettuale ai fini della valutazione. Tali tematiche dovranno essere declinate in modo pertinente rispetto agli interventi previsti. A seconda dei contenuti dei Progetti tali aspetti potranno risultare più o meno rilevanti, per ragioni oggettive, ma dovranno comunque essere sviluppati.

Transizione digitale

La trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti l'attuazione dell'Agenda Digitale Europea e, nello specifico, lo sviluppo delle competenze in materia digitale, rappresentano elementi della proposta progettuale ai fini della valutazione. Tale tematica dovrà essere declinata in modo pertinente rispetto agli interventi previsti. A seconda dei contenuti dei Progetti tali aspetti potranno risultare più o meno rilevanti, per ragioni oggettive, ma dovranno comunque essere sviluppati.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO/AIUTO DI STATO

La gestione dei procedimenti relativa alle istruttorie delle domande, alla concessione ed erogazione dell'agevolazione e ai successivi controlli è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. con il provvedimento di approvazione del presente Bando.

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile a sportello (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 123/1998) e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente fino alla data di chiusura.

A partire dalle ore 9.00 del giorno 15/10/2021 fino alle ore 12.00 del giorno 2/11/2021, i soggetti proponenti possono presentare una sola domanda di contributo esclusivamente via Internet⁵, compilando il modulo telematico presente al link:

<https://finpiemonte.csi.it/findomrouter/home.do>

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettate le modalità di invio via internet e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo⁶.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di accesso e sulla compilazione della domanda fare riferimento al tutorial reperibile alla pagina

<https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/contributi-agenzie-formative-2021>

⁵ Al fine di concludere la presentazione della domanda è necessario che il beneficiario, una volta effettuate le verifiche richieste dalla piattaforma FINDOM, prema il tasto "Concludi".

⁶ Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, Infocert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service)".

Ciascun beneficiario potrà richiedere, quale importo massimo di contributo, quanto previsto nella tabella riportata nell'Allegato 2 al presente Bando.

Le domande verranno istruite sulla base dell'ordine di presentazione.

Le domande sono soggette a imposta di bollo⁷. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato in modo virtuale ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011, mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del richiedente;
- indicazione del numero della marca da bollo (sezione "DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE" del modulo di domanda);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE" del modulo di domanda).

Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo:

- una proposta progettuale descritta in una **Relazione Tecnica dell'intervento**. In tale relazione dovranno essere dettagliatamente descritti e motivati gli interventi per i quali si richiedono i contributi previsti e i costi connessi. Verranno finanziati esclusivamente interventi collegati alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19). Alla relazione tecnica deve essere allegata la "*Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 riguardante il fatto di non avuto in concessione aiuti di importo limitato in applicazione della Sezione 3.1 del Temporary Framework complessivamente superiori alle soglie massime consentite*". Per lo Schema della relazione tecnica e della dichiarazione previste si rimanda all'Allegato 4.

15. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E CRITERI DI SELEZIONE

15.1 Come viene valutata la domanda

La selezione dei progetti avverrà nel rispetto di quanto previsto dal documento "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni – F.S.E. P.O.R. Piemonte 2014-2020*", approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE il 12/06/2015 e adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 (pubblicata sul S.O. n. 1 al B.U.R.P. n. 28 del 16/07/2015), nonché degli indirizzi espressi dalla D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020 e dalla D.G.R. 8-3676 del 06 agosto 2021 e delle condizioni stabilite dal Bando.

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Nel dettaglio Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

⁷ La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i, è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

- **AMMISSIBILITÀ:** rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati, possesso da parte del richiedente dei requisiti soggettivi richiesti al paragrafo n. 9 del Bando).
- **MERITO:** compatibilità con gli interventi e i costi ammissibili (paragrafo 12 del Bando) e con gli obiettivi dello stesso (cfr. paragrafo 2) sulla base delle classi e dei criteri indicati al paragrafo 15.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ammissibilità, nel caso in cui l'esito di quest'ultima sia positivo, viene effettuata la valutazione di merito, per la quale Finpiemonte si avvale di un "Nucleo di Valutazione"⁸, che esprime un parere vincolante.

Qualora Finpiemonte, nel corso dell'istruttoria, richieda l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospenderà, a norma di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 14/2014, dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Qualora la documentazione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati a Finpiemonte entro il termine di 15 giorni dalla data di notifica della richiesta stessa, le domande di accesso potranno essere rigettate.

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Nucleo di Valutazione entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

15.2 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali per la partecipazione al Bando.

La verifica di ammissibilità si realizza espletando i controlli sotto indicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previsti dal presente Bando;
- verifica dei requisiti del proponente;
- verifica dei requisiti progettuali.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte le domande:

- pervenute fuori dai termini di cui al paragrafo 14;

⁸ Il Nucleo di Valutazione è composto da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A, che lo presiede, e da rappresentanti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro. La nomina e le modalità di lavoro del nucleo saranno stabilite in conformità alle disposizioni di cui al Paragrafo 7 del documento recante "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" approvato con D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015. I componenti del nucleo saranno individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto ai contenuti del Bando e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

- presentate senza la firma digitale del Legale rappresentante o procuratore;
- non corredate della relazione tecnica dell'intervento;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle domande.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande presentate da soggetti:

- diversi da quelli indicati al paragrafo 9 del presente Bando;
- in situazione di incompatibilità a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento;
- che non rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva.

Le verifiche relative all'adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa e al rispetto dei predetti obblighi di legge si intendono assolute in relazione ai controlli, ex ante e in itinere svolti nell'ambito del sistema di accreditamento.

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno respinti i progetti:

- riguardanti interventi non ammissibili;
- che non tengano in conto i principi generali di promozione della parità fra uomini e donne, non discriminazione, sviluppo sostenibile e transizione digitale.

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo; nel primo caso la candidatura verrà ammessa alle successive fasi di valutazione, mentre nel secondo caso sarà comunicato al soggetto proponente l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

15.3 Valutazione di merito

La valutazione di merito del Progetto descritto nella relativa "Relazione tecnica dell'intervento" sarà svolta sulla base delle classi di seguito indicate.

CLASSI DI VALUTAZIONE, PUNTEGGIO MASSIMO E RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE

Classe di valutazione	Punteggio massimo	Peso relativo
A) Soggetto proponente	10	10%
B) Caratteristiche della proposta	65	65%
C) Priorità	10	10%
D) Sostenibilità	15	15%

E) Offerta economica	n/a	n/a
Totale	100	100%

In osservanza dei vincoli posti dal citato documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" il peso cumulato delle classi A-B-D è compreso tra il 60 e il 90%.

Ai fini del presente Bando, alla classe di valutazione "E-Offerta economica" non viene applicato un punteggio, ma la relativa valutazione riguarderà l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza dei costi indicati a preventivo. Tale valutazione potrà avere esito positivo o negativo (valutazione on/off).

Nel caso in cui i costi indicati per la realizzazione del Progetto siano in toto NON ammissibili, NON congrui e NON pertinenti, l'esito della valutazione sarà negativo e la domanda sarà respinta.

Nel caso in cui i costi indicati per la realizzazione del Progetto siano parzialmente ammissibili e/o parzialmente congrui e/o parzialmente pertinenti l'esito della valutazione sarà positivo ma con rimodulazione dei costi: il Nucleo di valutazione non ammetterà a finanziamento i costi ritenuti non adeguati (non ammissibili o non congrui o non pertinenti). In questo caso Finpiemonte S.p.A. procederà a concedere un importo di aiuti inferiore a quanto richiesto.

Nel caso in cui i costi indicati per la realizzazione del Progetto siano ammissibili, congrui e pertinenti, l'esito della valutazione sarà positivo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei punteggi previsti per ciascuna classe e per ciascun criterio in cui la medesima si articola.

CLASSE	CRITERIO	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Adeguatezza delle figure professionali individuate per la realizzazione del Progetto, ruoli e compiti assegnati	10
	TOTALE CLASSE A)	10
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1.Coerenza tra le finalità del Progetto e gli obiettivi della Misura	20
	B.2. Coerenza tra interventi previsti e le attività formative svolte dall'ente mediante risorse regionali, nazionali ed europee ed effetti positivi sulla loro realizzazione	15
	B.3. Qualità tecnica del Progetto in rapporto ai risultati	30

	attesi previsti	
	TOTALE CLASSE B)	65
C. PRIORITA'	C.1. Presenza di elementi di applicazione dei principi di (A) parità fra uomini e donne e non discriminazione, (B) sviluppo sostenibile e (C) transizione digitale	10
	TOTALE CLASSE C)	10
D. SOSTENIBILITÀ	D.1. Presenza del cronoprogramma di realizzazione del Progetto e relativa coerenza con le tempistiche indicate nel Bando	15
	TOTALE CLASSE D)	15
TOTALE COMPLESSIVO		100
E. OFFERTA ECONOMICA	E.1. Ammissibilità, congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del Progetto	Positivo (Si) Negativo (No)

I punteggi sopra previsti saranno attribuiti nel modo seguente:

A.1 Adeguatezza della figure professionali individuate per la realizzazione del Progetto, ruoli e compiti assegnati (punteggio massimo 10)	
Figure professionali adeguate con ruoli e compiti chiaramente indicati	10 punti
Figure professionali parzialmente adeguate e/o ruoli e compiti non chiaramente indicati	5 punti
Figure professionali NON adeguate e assenza di indicazione di ruoli e compiti	0 punti

B.1. Coerenza tra le finalità del Progetto e gli obiettivi della Misura (20 punti)	
Completamente coerente	20 punti
Parzialmente coerente	10 punti
Non coerente	0 punti

B.2. Coerenza tra interventi previsti e le attività formative svolte dall'ente mediante risorse regionali, nazionali ed europee ed effetti positivi sulla loro realizzazione (15 punti)	
Completamente coerente	15 punti
Parzialmente coerente	7,5 punti
Non coerente	0 punti

B.3. Qualità tecnica del Progetto in rapporto ai risultati attesi previsti (30 punti)	
Completamente coerente	30 punti
Parzialmente coerente	15 punti
Non coerente	0 punti

C.1. Presenza di elementi di applicazione dei principi di (A) parità fra uomini e donne e non discriminazione, (B) sviluppo sostenibile e (C) transizione digitale (10 punti)	
La descrizione è presente	10 punti
La descrizione è parziale (non tutti i tre principi sono stati descritti)	5 punti
La descrizione è completamente assente	0 punti

D.1. Presenza del cronoprogramma di realizzazione del Progetto e relativa coerenza con le tempistiche indicate nel Bando (15 punti)	
Il cronoprogramma è presente e coerente con le tempistiche indicate nel Bando	15 punti
Il cronoprogramma NON è presente o NON coerente con le tempistiche indicate nel Bando	0 punti

E.1. Ammissibilità, congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del Progetto (positivo/negativo)	
I costi indicati per la realizzazione del Progetto sono ammissibili, congrui e pertinenti	Positivo
I costi indicati per la realizzazione del Progetto	Positivo ma con rimodulazione dei costi: il

sono parzialmente ammissibili e/o parzialmente congrui e/o parzialmente pertinenti	Nucleo di valutazione non ammetterà a finanziamento i costi ritenuti non adeguati (non ammissibili o non congrui o non pertinenti). In questo caso Finpiemonte S.p.A. procederà a concedere un importo di aiuti inferiore a quanto richiesto.
I costi indicati per la realizzazione del Progetto sono <u>in toto</u> NON ammissibili, NON congrui e NON pertinenti	Negativo (Progetto escluso)

Per essere finanziabili i progetti devono conseguire un punteggio minimo complessivo di 60 punti (soglia di ammissibilità) e avere un giudizio positivo sul criterio E.1.

15.4 Come viene concesso il contributo

In caso di ammissione, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione, previa verifica di quanto previsto ai seguenti punti:

- A) che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte S.p.A. somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- B) accertamenti previsti dal Codice delle leggi antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.);
- C) che sia garantito il rispetto delle regole di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità, mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (GU n.175 del 28-7-2017).

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), B) e C) Finpiemonte S.p.A. emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

In caso di diniego della domanda, Finpiemonte S.p.A. comunica la non ammissibilità del beneficiario alle agevolazioni previste dal Bando.

Le concessioni saranno disposte entro il 31/12/2021 al fine di consentire l'utilizzo, come base giuridica, del regime quadro nazionale SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19 che attua la Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche (c.d. *Temporary Framework*). Nel caso di proroghe della validità del predetto regime quadro nazionale, si potrà procedere alla concessione anche in data successiva.

15.5 Come viene erogato il contributo

Il soggetto beneficiario dovrà aver sostenuto le spese non oltre il 31 agosto 2022. Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione, dovrà quindi trasmettere a Finpiemonte S.p.A., per i controlli di competenza, il rendiconto finale delle spese sostenute di cui al successivo paragrafo 16.

L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, compatibilmente con le risorse disponibili:

- in seguito all'approvazione del rendiconto da parte di Finpiemonte S.p.A.;
- in presenza di accertato rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile, attraverso la richiesta del DURC.

Si prevede la possibilità di presentare una rendicontazione intermedia al raggiungimento di almeno il 50% delle spese sostenute ritenute ammissibili.

Per i termini e il flusso relativo alle attività di rendicontazione, controllo ed erogazione si rinvia al paragrafo 21.

16. COME RENDICONTARE LE SPESE

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto (costi reali) potrà avvenire utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica presente sul sito www.sistemapiemonte.it.

Il destinatario finale dovrà utilizzare il metodo dematerializzato con upload di tutti i documenti inerenti alle spese effettivamente sostenute dal destinatario finale (come ad esempio fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) ed invio telematico della dichiarazione di spesa.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito www.finpiemonte.it.

Ai sensi del Regolamento Europeo (UE) n. 1303/2013 e sulla base di quanto riportato alla sezione 2.2.3.5 del documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione*" approvato con Determinazione n. 219/A1500A/2021 del 07/05/2021, la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento europei deve essere tenuta distinta in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte dei preposti organi di controllo dello Stato, dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A., nonché dell'Unione Europea. In particolare, l'art. 125, comma 4 del Regolamento (UE), ferme restando le norme contabili nazionali, prevede l'adozione da parte del beneficiario di una contabilità separata o di una codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del finanziamento (Progetto approvato).

Per quanto riguarda la disciplina dei costi ammissibili (tipologie, vincoli, tetti massimi, ecc.) e delle relative modalità di rendicontazione si rinvia anche alle vigenti Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte da ultimo approvate con Determinazione n. 219/A1500A/2021 del 07/05/2021.

17. PROROGHE E VARIAZIONI

Tutte le richieste di proroga devono essere adeguatamente motivate e potranno essere accordate per un periodo non superiore ai 6 mesi rispetto alla data di conclusione originariamente prevista, salvo cause straordinarie di forza maggiore.

Eventuali modifiche ai programmi di investimento devono essere compatibili con le finalità del Bando e devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. che ne valuta l'ammissibilità, anche con l'eventuale intervento del Nucleo di valutazione.

18. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti a ciò incaricati.

L'adozione e il mantenimento da parte dei beneficiari di un sistema di contabilità separata o comunque di una codificazione contabile adeguata sono oggetto di controllo in loco e per essi è previsto uno specifico item nelle check-list adottate.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-20, Finpiemonte S.p.A. esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nel documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte*" di cui alla Determinazione n. 219/A1500A/2021 del 07/05/2021.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione del Progetto approvato e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza a esso connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione dell'intervento.

Nel rispetto delle disposizioni di attuazione del POR FSE 2014-2020 i controlli di primo livello (verifiche di gestione) riguarderanno in particolare:

- l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atti di notorietà ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I controlli potranno essere effettuati anche in loco.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenziassero dichiarazioni difformi o non veritiere o la presenza di interventi e/o costi non ammissibili e/o una realizzazione parziale del Progetto si procederà, ove necessario, alla revoca totale o parziale dell'agevolazione eventualmente concessa.

19. OBBLIGHI CONSEGUENTI ALLA CONCESSIONE

La concessione dell'agevolazione genera, per i soggetti beneficiari, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare a:

- realizzare il Progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che non siano state approvate da Finpiemonte, destinando le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all'agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- concludere il Progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli previsti dal Bando e a tal fine conservare tutta la documentazione rilevante afferente al Progetto.

In considerazione della natura degli interventi la delega è ammessa senza limitazioni.

20. REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti al paragrafo 1919 del Bando, dal provvedimento di concessione dell'aiuto di Stato e dalla normativa di riferimento;
- il beneficiario si trovi assoggettato a procedura concorsuale liquidatoria;
- il beneficiario abbia fornito dichiarazione mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione.

In caso di **revoca dell'agevolazione**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo indebitamente percepito maggiorato degli interessi maturati dalla data di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

Il tasso di interesse utilizzato è quello fissato dalla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 794/2004 e vigente alla data di erogazione del contributo.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 9, comma 5, del d.lgs. 31/3/1998 n. 123, i crediti conseguenti alla revoca dell'agevolazione sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

21. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche e le scadenze in capo ai diversi soggetti coinvolti e nello specifico inerenti all'iter di gestione delle domande:

FASE	SOGGETTO	SCADENZA
------	----------	----------

Presentazione della domanda	Agenzia Formativa	A partire dalle ore 09.00 del 15/10/2021 e fino alle 12.00 del giorno del 02/11/2021
Valutazione della domanda, comunicazione di ammissione e provvedimento di concessione	Finpiemonte	Entro 30 giorni dal ricevimento del file di testo della domanda e comunque entro il 31/12/2021 (fatte salve eventuali proroghe del regime di aiuti di Stato applicato) Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni
Invio di eventuali documenti integrativi alla domanda, richiesti da Finpiemonte	Agenzia Formativa	Entro 15 giorni di calendario dalla richiesta di Finpiemonte
Eventuale opposizione al rigetto della domanda	Agenzia Formativa	Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di rigetto
Realizzazione Intervento (data ultima costi ammissibili)	Agenzia Formativa	Entro 31 agosto 2022
Presentazione della rendicontazione intermedia	Agenzia Formativa	Al raggiungimento di almeno il 50% delle spese ritenute ammissibili
Verifica della rendicontazione intermedia	Finpiemonte	Entro 90 giorni dalla data di ricezione del documento
Erogazione del contributo relativo alla rendicontazione intermedia	Finpiemonte	Entro 30 giorni dall'esito positivo della rendicontazione
Presentazione della rendicontazione finale	Agenzia Formativa	Entro 30 giorni dalla data di conclusione del Progetto (data ultima fattura).
Verifica della rendicontazione finale	Finpiemonte	Entro 90 giorni dalla data di ricezione del documento
Erogazione del contributo a saldo	Finpiemonte	Entro 30 giorni dall'esito positivo della rendicontazione
Restituzione contributo in caso di revoca	Agenzia Formativa	Entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca

22. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 14/2014, si individua:

- il responsabile “pro tempore” dell’Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte S.p.A., quale responsabile del procedimento di concessione degli incentivi previsti dal presente Avviso ad evidenza pubblica,
- il responsabile “pro tempore” dell’Area Controlli di Finpiemonte S.p.A., quale responsabile del procedimento di revoca degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

23. INFORMAZIONE PUBBLICITA' E VISIBILITA'

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell’ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall’art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. la Regione Piemonte ha elaborato la “Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020” approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte ha elaborato un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all’indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

L’Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l’indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l’attuazione di un’operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell’operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall’UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell’ambito dell’immagine coordinata, informazioni sul Progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all’attuazione di un’operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

Per le indicazioni relative all'informazione e comunicazione non definite dal presente Bando, si rinvia alla sezione 10.5. Gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 219 del 7 maggio 2021⁹.

24. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della documentazione deve avvenire sulla base di quanto riportato nella sezione 10.1 "La conservazione della documentazione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 219 del 7 maggio 2021.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2, del Reg. (UE) 1303/2013.

25. ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal P.O.R. FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PO e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione/O.I.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione regionale e Finpiemonte, garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento (UE) 2016/679" (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018⁹ D.G.R. n. 1-7574 del

⁹ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali

28 settembre 2018¹⁰; D.G.R. n. 54 2609 del 18 dicembre 2020¹¹). L'informativa completa in merito è posta nell'Allegato 3 al presente Bando.

dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

¹⁰ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

¹¹ D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020, recante "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 1772007" con decorrenza 01.01.2021

**ALLEGATO 1 - Elementi per l'applicazione del Regime Quadro nazionale SA.62495
(2021/N) - Italia - COVID-19**

approvato nel contesto del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (c.d. Temporary Framework) Sezione 3.1 e art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i.

IMPRESE IN DIFFICOLTÀ

Gli aiuti possono essere concessi anche alle **microimprese e piccole imprese** ai sensi dell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, **che risultavano in difficoltà già alla data del 31 dicembre 2019**, purché le stesse al momento della concessione:

a) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza,

e

b) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia) oppure non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione (salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione).

Entrambe le condizioni sopra indicate, (a) e (b), devono essere contemporaneamente soddisfatte.

Gli aiuti possono essere concessi **alle medie e grandi imprese che, alla data del 31 dicembre 2019, NON erano già in difficoltà**, così come definite all'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

TIPO IMPRESE	SONO AMMISSIBILI SE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019	Dal 1° gennaio 2020
MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE	<p>NON sono in difficoltà</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>SONO già in difficoltà purché al momento della concessione:</p> <p>a) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza,</p> <p>e</p> <p>b) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia), oppure non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione (salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione).</p> <p>Entrambe le condizioni sopra indicate, (a) e (b), devono essere contemporaneamente soddisfatte.</p>	NON È RILEVANTE SE SONO DIVENTATE IN DIFFICOLTÀ
MEDIE E GRANDI IMPRESE	NON sono in difficoltà	

IMPRESA c.d. DEGGENDORF

I soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, possono accedere agli aiuti previsti, che verranno erogati al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.¹²

Nel caso in cui il beneficiario sia destinatario di una decisione di recupero per aiuti di Stato dichiarati *illegali e incompatibili*, verrà detratto dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione dell'aiuto.

SOGLIE MASSIME DI AIUTO PREVISTE DALLA SEZ. 3.1 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

A partire dall'adozione della Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 riguardante la modifica del Regime Quadro, approvata con Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 (art.28), le soglie massime di riferimento sono le seguenti:

- 1.800.000 € a beneficiario, per le imprese operanti in qualsiasi settore ad eccezione del settore agricolo primario e della pesca e dell'acquacoltura
- 270.000 € a beneficiario, per le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura¹³
- 225.000 € a beneficiario, per le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli¹⁴.

Gli importi considerati ai fini del rispetto dei massimali sopra indicati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (importi prima di ogni detrazione di imposta o altro onere).

Gli aiuti concessi ai sensi dell'art. 54 al medesimo beneficiario (si considera l'**unità economica**¹⁵) non devono in ogni caso superare le soglie massime previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso da qualsivoglia ente in applicazione della Sezione 3.1 del *Temporary Framework (aiuti di importo limitato)*. A tal fine, i beneficiari dovranno presentare un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 riguardante il fatto di non aver avuto in concessione aiuti di importo limitato complessivamente superiori alle soglie massime consentite.

¹² Ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legge n. 34/2020, in deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

¹³ Secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore della pesca settore dell'acquacoltura, GU L 190 del 28.6.2014, pag. 45 (definizione modificata con Comunicazione C(2020) 7127 final del 13/10/2020).

¹⁴ Tutti i prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura.

¹⁵ Il concetto di unità economica ricomprende diverse entità giuridiche tra le quali sussistono relazioni di controllo oppure di collegamento.

Per il Bando considerato la soglia massima di riferimento è 1.800.000 € a beneficiario/unità economica.

ALLEGATO 2 - CRITERI E SOGLIE

Ai fini dell'elaborazione dei criteri, delle soglie e degli importi minimi e massimi per beneficiario, sono stati elaborati i dati relativi alle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, aventi come beneficiari le agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/95, articolo 11, lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA di Biella, e le Fondazioni ITS istituite ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

In considerazione della specificità delle attività formative (durata/target/finalità/numero allievi), dei requisiti organizzativi e strutturali per l'erogazione delle stesse (laboratori/aule attrezzate/staff interno) e della scansione temporale (anno formativo/anno solare) sono stati individuati due distinti gruppi di direttive/atti di indirizzo regionali che promuovono attività formative omogenee:

Direttive/atti di indirizzo del gruppo A)	Direttive/atti di indirizzo del gruppo B)
<ul style="list-style-type: none"> ○ Direttiva "Formazione Continua" ○ Direttiva "Apprendistato professionalizzante" 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Direttiva "percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)" ○ Direttiva "Mercato del Lavoro" ○ Direttiva "Formazione Tecnica superiore (IFTS – ITS)"

Le direttive e bandi di riferimento per l'analisi dei dati e la valorizzazione dei contributi sono i seguenti:

Gruppo	DIRETTIVA	BANDI
A)	APPRENDISTATO D.G.R. n. 18-4143, del 2/11/2016	Avviso Pubblico 2016-2018 Apprendistato Professionalizzante Decreto della Sindaca della Città metropolitana di Torino n. 446-31259 del 16/11/2016 - Aggiornato con Decreto del Consigliere Delegato n. 620-29719 del 18/12/2018 Avviso pubblico regionale per l'Apprendistato professionalizzante 2016-2018. Determinazione n. 806 del 15/11/2016 Aggiornato con Determinazione n. 1476 del 13/12/2018
	FORMAZIONE CONTINUA D.G.R. n. 15-8879 del 6/05/2019	Avviso Della Regione Piemonte per la costituzione del catalogo dell'offerta formativa 2019-2021 (D.D. N. 783 Del 04/06/2019) Avviso della Città Metropolitana di Torino per la costituzione del catalogo dell'offerta formativa 2019-2021 (D.C.D. n. 198-5705 del 28/05/2019)

Gruppo	DIRETTIVA	BANDI
B)	leFP D.G.R. 17 Luglio 2020, n. 7-1663	Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di lefp- Ciclo Formativo 2020-2023 (D.D. 451 Del 21/07/2020)
	IFTS D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019	Bando regionale per il finanziamento dei corsi IFTS a.f. 2020-2021 (DD n. 397 del 19/06/20)
	ITS D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019	Bando regionale del finanziamento dei corsi ITS - biennio formativo 2020/2022 (D.D. 19 Maggio 2020, n. 328)
	MDL D.G.R. n. 35 – 6976 del 1/06/2018	Avviso sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione - Mercato del lavoro - anno formativo 2020/2021 (D.D. n.520 del 01/10/2020)

In considerazione della diverse peculiarità di programmazione delle direttive, fermo restando l'aggiornamento di tutti i database alla data del 14 aprile 2021, per il gruppo A) si è considerato l'anno solare 2020 che decorre dal 1° gennaio 2020 al 14 aprile 2021 (il periodo ricomprende anche i primi mesi dell'a.s. 2021 in considerazione della sospensione delle attività formative nel 2020 determinata dall'emergenza sanitaria); nel caso del gruppo direttive B) "leFP_MDL_IFTS_ITS" sono state considerate tutte le attività approvate nell'ultimo avviso vigente delle direttive considerate, con avvio delle attività previsto a partire dall'anno formativo 2020-21.

1. PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE POTENZIALE DELLE RISORSE AI BENEFICIARI

Si precisa che i parametri utilizzati per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari (di seguito chiamati anche "operatori") consentono di individuare l'importo massimo richiedibile da parte dell'ente interessato; tale dotazione rappresenta **un importo del tutto potenziale** che potrà essere o meno confermato sulla base dell'esito dell'istruttoria e della valutazione dei progetti presentati.

1.1 PARAMETRI PER IL RIPARTO DELLE RISORSE TRA GLI OPERATORI

La dotazione relativa ai 6.000.000 euro è suddivisa tra i beneficiari sulla base dei seguenti parametri.

1. Soglia minima di ammissibilità in termini di monte-ore

Ai fini dell'ammissibilità al contributo è stata adottata una soglia minima di ore finanziate che consente agli operatori di accedere ai contributi previsti.

Al di sotto di tale monte-ore l'agenzia formativa non può accedere ai contributi previsti dal Bando.

DIRETTIVA	SOGLIA MINIMA DI ORE
Operatori operanti sul GRUPPO A) Direttive FC_APPR_II LIVELLO	250
Operatori operanti sul GRUPPO B) Direttive leFP_MDL_IFTTS_ITS	300

2. Importo minimo e massimo del contributo riconoscibile

Per un equilibrato riparto delle risorse fra tutti gli operatori ammissibili sono previsti i seguenti importi minimo e massimo di contributo.

GRUPPO A) Direttive FC_APPR_II LIVELLO		GRUPPO B) Direttive leFP_MDL_IFTTS_ITS	
IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO	IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO
3.000 EURO	40.000 EURO	5.000 EURO	800.000 EURO

3. Determinazione dell'importo massimo richiedibile da parte di ciascun operatore per questa parte di dotazione

Per ciascun gruppo di direttive è stato calcolato l'importo massimo richiedibile da parte di ciascun operatore sulla base del **peso percentuale del monte-ore di attività finanziate** sul totale del monte-ore per il gruppo di direttive considerato.

Il valore delle risorse assegnate a ciascun operatore, all'interno dei due gruppi di direttive, è determinato mediante le seguenti formule:

GRUPPO A)

$$\begin{array}{|c|} \hline \text{Importo massimo di} \\ \text{contributo richiedibile} \\ \text{dall'operatore} \\ \hline \end{array} = \begin{array}{|c|} \hline \text{peso \% del monte-} \\ \text{ore dell'operatore} \\ \text{per il gruppo di} \\ \hline \end{array} \times \begin{array}{|c|} \hline \text{700.000,00 euro} \\ \text{(dotazione del} \\ \text{gruppo di direttive)} \\ \hline \end{array}$$

considerato per il gruppo di direttive A)

direttive A)

A)

GRUPPO B)

Importo massimo di contributo richiedibile dall'operatore considerato per il gruppo di direttive B)

=

peso % del monte-ore dell'operatore per il gruppo di direttive B)

X

5.300.000,00 euro (dotazione del gruppo di direttive B)

La **dotazione relativa ai residui** dei precedenti bandi approvati con D.D. 839 del 26 ottobre 2015 e con D.D. n. 209 del 5 marzo 2019 è suddivisa tra gli operatori sulla base dei seguenti parametri.

1. Soglia minima di ammissibilità in termini di monte-ore

Ai fini dell'ammissibilità al contributo è stata adottata una soglia minima di ore finanziate pari ad almeno **500 ore** (al di sotto di tale monte-ore l'agenzia formativa non può accedere ai contributi previsti dal Bando).

2. Importo minimo e massimo del contributo riconoscibile

Per un equilibrato riparto delle risorse fra tutti gli operatori ammissibili sono stati applicati i seguenti importi minimo e massimo di contributo.

leFP (residui)	
IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO
5.000 EURO	340.000 EURO

3. Determinazione dell'importo massimo richiedibile da parte di ciascun operatore per questa parte di dotazione

E' stato calcolato l'importo massimo richiedibile da parte di ciascun operatore sulla base del **peso percentuale del monte-ore di attività finanziate** di leFP sul totale del monte-ore della leFP¹⁶ finanziato nell'anno di riferimento.

Il valore delle risorse assegnate a ciascun operatore è determinato mediante la seguente formula come indicato nei paragrafi seguenti per le singole agenzie formative:

$$\begin{array}{|l} \text{Importo massimo di} \\ \text{contributo richiedibile} \\ \text{dall'operatore} \\ \text{considerato per i} \\ \text{residui} \end{array} = \begin{array}{|l} \text{peso \% del monte-} \\ \text{ore dell'operatore} \\ \text{considerato sulla} \\ \text{direttiva leFP} \end{array} \times \begin{array}{|l} \text{1.805.000 euro} \\ \text{(totale risorse} \\ \text{residue)} \end{array}$$

2.2 ASSEGNAZIONE POTENZIALE DELLE RISORSE AI BENEFICIARI

L'importo massimo di contributo richiedibile sul Bando 2021 è stabilito nel modo seguente:

$$\begin{array}{|l} \text{Importo} \\ \text{massimo di} \\ \text{contributo} \\ \text{richiedibile sul} \\ \text{Bando 2021} \\ \text{dall'operatore} \\ \text{considerato} \end{array} = \begin{array}{|l} \text{Importo} \\ \text{massimo di} \\ \text{contributo} \\ \text{richiedibile} \\ \text{dall'operatore} \\ \text{considerato per} \\ \text{il gruppo di} \\ \text{direttive A)} \end{array} + \begin{array}{|l} \text{Importo} \\ \text{massimo di} \\ \text{contributo} \\ \text{richiedibile} \\ \text{dall'operatore} \\ \text{considerato per} \\ \text{il gruppo di} \\ \text{direttive B)} \end{array} + \begin{array}{|l} \text{Importo} \\ \text{massimo di} \\ \text{contributo} \\ \text{richiedibile} \\ \text{dall'operatore} \\ \text{considerato} \\ \text{per i residui} \\ \text{(valorizzato} \\ \text{solo agenzie} \\ \text{formative della} \\ \text{leFP)} \end{array}$$

¹⁶ Le ore della Direttiva leFP a.f. 2020-2021 sono utilizzate sia nel contesto della distribuzione delle risorse per il gruppo di direttive B) che per la suddivisione dei residui dei bandi approvati con D.D. 839 del 26 ottobre 2015 e con D.D. n. 209 del 5 marzo 2019.

2.2.1 - TABELLA MASSIMALI RISORSE ASSEGNABILI AI BENEFICIARI PER GRUPPI DI DIRETTIVE

CODICE AGENZIA	DENOMINAZIONE OPERATORE	GRUPPO A) Direttive FC_APPR_II LIVELLO (Euro)	GRUPPO B) Direttive leFP_MDL_ IFTS_IT (Euro)	leFP (residui) (Euro)	TOTALE (Euro)
B160	A.C.A. FORMAZIONE	4.600,00			4.600,00
B153	A.S.E.I.	34.000,00			34.000,00
B323	ACADEMY FORMAZIONE D.A.D.	3.000,00			3.000,00
B356	ACADEMY GAMMA SERVIZI	3.000,00			3.000,00
B341	ACCADEMIA FORMAWEB S.C.	3.800,00			3.800,00
B365	AGENZIA ACADEMY INTERNATIONAL	6.600,00			6.600,00
B346	AGENZIA C.I.F.I. SCRL	10.600,00			10.600,00
B277	AGENZIA FORMATIVA CHURCHILL BRITISH	6.900,00			6.900,00
B21	AGENZIA FORMATIVA SCUOLA PROFESSIONALE PER OREFICI "E.G. GHIRARDI" - FONDAZIONE ETS	3.000,00	19.800,00	6.700,00	29.500,00
B119	AGENZIA FORMATIVA TUTTOEUROPA	9.300,00	12.100,00		21.400,00
C39	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO		20.400,00		20.400,00
B251	ALFAFORM	6.000,00			6.000,00
B181	ANFA - AGENZIA PER LA FORMAZIONE AVANZATA	4.700,00			4.700,00
B167	API FORMAZIONE - S.C.R.L.	34.500,00			34.500,00
B172	APPRENDO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	3.400,00			3.400,00
C28	APRO FORMAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.600,00	167.400,00	69.800,00	257.800,00
B315	ARTU'	3.000,00			3.000,00
B154	ASCOMFORMA	4.000,00			4.000,00
B16	ASSOCAM SCUOLA CAMERANA	7.500,00	37.000,00		44.500,00
B335	ASSOCIAZIONE ABBEYSCHOOL	3.500,00			3.500,00
B266	ASSOCIAZIONE 'ASINI SI NASCE...E IO LO NAKKUI'	3.000,00			3.000,00
B295	ASSOCIAZIONE CULTURALE DOCERE	3.000,00			3.000,00
B360	ASSOCIAZIONE FORMANDO	3.000,00			3.000,00
B321	ASSOCIAZIONE FORMATAMENTE	3.000,00			3.000,00
B286	ASSOCIAZIONE INTRAFORM		5.000,00		5.000,00
B348	ASSOCIAZIONE MINEA	3.000,00			3.000,00
B307	ASSOCIAZIONE PROGETTO MARCONI	4.200,00	5.000,00		9.200,00
B15	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE S. CARLO	9.300,00	91.200,00	37.800,00	138.300,00
C137	ASTI STUDI SUPERIORI SCRL		5.000,00		5.000,00
C32	AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE A.F.P. SOC. CONS ARL	17.000,00	115.900,00	42.700,00	175.600,00
B208	BRITISH INSTITUTES - CENTRO LINGUE DI AQUI TERME	3.000,00			3.000,00
B212	BRITISH INSTITUTES-NEW SCHOOL DI NOVI LIGURE	10.000,00			10.000,00
B5	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	13.400,00	502.900,00	188.900,00	705.200,00
B189	CAMPUSLAB	3.000,00			3.000,00
C105	CEIPIEMONTE - CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA	7.200,00			7.200,00
C36	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO-MONREGALESE SCRL	15.200,00	83.500,00	29.900,00	128.600,00
B79	CENTRO OPERATIVO FLORA		15.200,00		15.200,00
B259	CERSEO - CENTRO EUROPEO DI RICERCA E SVILUPPO PER L'EST E PER L'OVEST	4.600,00			4.600,00
B121	CESCOT PIEMONTE	3.400,00			3.400,00
B329	CESMA FORMAZIONE & CULTURA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		8.300,00		8.300,00
B25	CITTA STUDI S.P.A.	7.100,00	35.300,00	8.700,00	51.100,00

CODICE AGENZIA	DENOMINAZIONE OPERATORE	GRUPPO A) Direttive FC_APPR_II LIVELLO (Euro)	GRUPPO B) Direttive leFP_MDL_ IFTS_IT (Euro)	leFP (residui) (Euro)	TOTALE (Euro)
B6	CNOS-FAP	40.000,00	800.000,00	340.000,00	1.180.000,00
C41	CO.VER.FO.P.	3.000,00	39.300,00	14.700,00	57.000,00
C34	COLLINE ASTIGIANE SCRL	4.200,00	65.600,00	29.000,00	98.800,00
B298	CONEDIA S.C.	13.500,00	9.100,00		22.600,00
B330	CONSAF	3.000,00	6.100,00		9.100,00
C130	CONSORZIO ASSOFORMAZIONE	3.700,00			3.700,00
B350	CONSORZIO CAA	3.000,00	5.000,00		8.000,00
C125	CONSORZIO FORMATI	3.000,00			3.000,00
C70	CONSORZIO FORMAZIONE CANAVESE	9.000,00	5.000,00		14.000,00
B310	CONSORZIO FORMAZIONE IMPRESA		5.000,00		5.000,00
C19	CONSORZIO FORMAZIONE INNOVAZIONE QUALITA'	6.800,00	66.200,00	20.200,00	93.200,00
C1	CONSORZIO INTERAZIENDALE CANAVESANO - C.I.A.C. SCRL	16.200,00	219.100,00	84.300,00	319.600,00
C108	CONSORZIO P.R.E.	20.900,00	5.000,00		25.900,00
C5	CONSORZIO PER LA F.P. NELL'ACQUESE SCRL	3.000,00	44.300,00	18.300,00	65.600,00
C102	CONSORZIO PROFESSIONE PIU'	3.000,00			3.000,00
C126	CONSORZIO RAFFAELLO CONSULTING	3.100,00			3.100,00
B269	CONSORZIO SOCIALE ABELE LAVORO	3.000,00	5.000,00		8.000,00
B149	E.F.A.P.		11.400,00		11.400,00
B206	E.F.P. CENTRO STUDI DI CIRIE'	7.300,00			7.300,00
B302	EFFETTO	5.500,00			5.500,00
B7	ENAIIP	40.000,00	800.000,00	267.000,00	1.107.000,00
B17	ENFAP PIEMONTE		6.800,00		6.800,00
B201	ENFIP PIEMONTE	4.800,00			4.800,00
B8	ENGIM PIEMONTE	17.900,00	360.900,00	136.000,00	514.800,00
B126	ENTE SCUOLA ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE EDILE	3.400,00	19.000,00	7.000,00	29.400,00
B248	ES TRAINING & CONSULTING	3.000,00			3.000,00
B309	ESSENZIALMENTE FORMAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.900,00			5.900,00
B278	ETA BETA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE S.C.S		5.000,00		5.000,00
B18	F.S.C. TORINO - FORMAZIONE SICUREZZA COSTRUZIONI TORINO	3.000,00	12.100,00	5.000,00	20.100,00
B285	FILOS FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SC	3.300,00	90.900,00	37.400,00	131.600,00
B222	FINIS TERRAE OFFICINA DELL'APPRENDIMENTO		5.000,00		5.000,00
B3	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	14.200,00	536.300,00	169.900,00	720.400,00
B354	FONDAZIONE CIRKO VERTIGO		9.100,00		9.100,00
B54	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO		5.000,00		5.000,00
D68544	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA MODA - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA'		20.400,00		20.400,00
D68444	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		34.000,00		34.000,00
D83444	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI		20.400,00		20.400,00
D83091	FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE PER IL PIEMONTE		20.400,00		20.400,00
D83439	FONDAZIONE ITS BIOTECNOLOGIE		20.400,00		20.400,00
D68499	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE AEROSPAZIO/MECCATRONICA		34.000,00		34.000,00
D83437	FONDAZIONE ITS PROFESSIONALITA' PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI ENERGETICI		20.400,00		20.400,00

CODICE AGENZIA	DENOMINAZIONE OPERATORE	GRUPPO A) Direttive FC_APPR_II LIVELLO (Euro)	GRUPPO B) Direttive leFP_MDL_ IFTS_IT (Euro)	leFP (residui) (Euro)	TOTALE (Euro)
	ECOSOSTENIBILI				
B27	FONDAZIONE TEATRO NUOVO		7.600,00		7.600,00
C33	FOR.AL CONSORZIO PER LA F.P. NELL'ALESSANDRINO	4.900,00	84.700,00	29.800,00	119.400,00
B39	FOR.TER PIEMONTE	7.900,00	5.000,00		12.900,00
B163	FORAZ CONSORZIO INTERAZIENDALE F.P.	5.000,00			5.000,00
B318	FORIT SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	3.000,00			3.000,00
C109	FORM AZIONE	4.600,00			4.600,00
B308	FORMA-RE-TE		17.400,00		17.400,00
B50	FORMATER	10.100,00	18.000,00	5.900,00	34.000,00
C74	FORMONT S.C. A R.L.	7.600,00	140.600,00	55.800,00	204.000,00
B202	FORTE CHANCE - PIEMONTE	9.900,00	21.400,00	5.000,00	36.300,00
B264	FORUM FORMAZIONE	3.000,00			3.000,00
B11	II.RR. SALOTTO E FIORITO	3.600,00	121.500,00	45.300,00	170.400,00
B22	IMMAGINAZIONE E LAVORO	14.300,00	232.000,00	95.000,00	341.300,00
C61	INFOR ELEA	32.600,00	6.800,00		39.400,00
B164	INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L.	5.200,00	43.100,00		48.300,00
B102	ISTITUTO GAMMA DI TORINO	6.200,00			6.200,00
B256	IUSTO		10.600,00		10.600,00
B319	O.L.TR.E	3.100,00	5.000,00		8.100,00
B77	ODPF ISTITUTO SANTACHIARA		44.900,00	20.600,00	65.500,00
B279	PER.FORM. SCARL	12.700,00			12.700,00
B137	S.E.FOR.S. VCO	3.000,00			3.000,00
B69	S.E.N.FOR.S. SISTEMA EDILE NOVARESE FORMAZIONE E SICUREZZA		5.000,00		5.000,00
B228	SAVIGLIANO FORMAZIONE	6.100,00	5.000,00		11.100,00
B263	SCUOLA APM DI SALUZZO		8.400,00		8.400,00
B155	SCUOLA ARTIGIANI RESTAURATORI MARIA LUISA ROSSI		17.000,00		17.000,00
B1	SILENZIOSI OPERAI DELLA CROCE		5.000,00		5.000,00
B30	SISTEDIL		5.000,00		5.000,00
B344	SP-FORMAZIONE	7.800,00			7.800,00
C84	STUDI E CARRIERE S.C.	10.700,00			10.700,00
C76	V.C.O. FORMAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.700,00	65.600,00	28.500,00	98.800,00

Le agenzie formative non ricomprese nelle tabelle soprastanti non hanno diritto al contributo in quanto non raggiungono le soglie minime previste.

ALLEGATO 3 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione regionale e Finpiemonte, garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento (UE) 2016/679" (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018¹⁷; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018¹⁸; D.G.R. n. 54 2609 del 18 dicembre 2020¹⁹).

Il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese che presentino domanda di contributo in risposta al presente Bando sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità ai fini della concessione dei contributi previsti;
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del destinatario del contributo, ammontare del contributo concesso ed erogato.

Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari dell'informativa specifica, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- Legali rappresentanti, amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il/La Legale rappresentante di ciascun Soggetto richiedente è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento sopra elencati.

¹⁷ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

¹⁸ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

¹⁹ D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020, recante "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 1772007" con decorrenza 01.01.2021

Responsabili (esterni) del trattamento

Finpiemonte è individuata in qualità di Responsabile (esterno) a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro, in attuazione della D.G.R. n. 54 – 2609 del 18.12.2020 recante Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello “Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007”, con decorrenza 01.01.2021.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal Bando. In caso di danni derivanti dal trattamento, Finpiemonte, in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia, specificamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.

Finpiemonte, quale responsabile del trattamento è autorizzata ricorrere a eventuali responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par 4 del GDPR).

Regione Piemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente Bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente Bando, che i dati personali acquisiti tramite Finpiemonte saranno trattati dalla Direzione “Istruzione, Formazione e Lavoro” secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla misura “*Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza coronavirus*” nell’ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione “Istruzione, Formazione e Lavoro”. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella LR. n. 63/95, articolo 11, nell’art.17 della L.R. 9/2015, nella D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020, nella D.G.R. n. 8-3676 del 6 agosto 2021 e nella determinazione dirigenziale che approva il presente Bando.

L’informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata nella pagina “Bandi, Avvisi e Finanziamenti” del sito internet della Regione Piemonte nella sezione relativa al presente Bando.

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

**“Sostegno al sistema della formazione professionale per la
ripresa dall'emergenza coronavirus”**

**In attuazione della D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020
e della D.G.R. n. 8-3676 del 06 agosto 2021**

PREMESSA

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia indicativa per la redazione di un elaborato che, ad integrazione e a commento delle informazioni e dei dati riportati nel modulo di domanda, fornisca una descrizione esaustiva del progetto proposto a contributo e degli effetti attesi dallo sviluppo dello stesso.

Tale relazione, da allegare alla domanda, deve consentire una valutazione circa la riconducibilità del progetto ai requisiti e ai parametri prescritti nel Bando per l'accesso all'agevolazione e, altresì, deve giustificare esplicitamente e commentare adeguatamente i dati inseriti nel modulo di domanda, ove necessario con eventuali riferimenti ad ulteriore documentazione specifica che è possibile allegare.

In sede di valutazione della domanda di accesso all'agevolazione si terrà conto anche della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema, nella misura in cui esso sarà idoneo a dimostrare che il progetto è coerente con gli obiettivi del Bando.

La relazione tecnico-economica non potrà superare le 20 pagine, formato A4, con utilizzo di un carattere di dimensione 10 o superiore e interlinea singola o superiore. Per pagina si intende la facciata di ciascun foglio.

Si precisa che eventuali pagine ulteriori rispetto alle 20 massime previste non saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Alla relazione tecnica deve essere allegata la *“Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, riguardante il fatto di non avuto in concessione aiuti di importo limitato in applicazione della Sezione 3.1 del Temporary Framework complessivamente superiori alle soglie massime consentite”* (Allegato A).

Alla relazione tecnica potranno essere allegati certificazioni e tutto quanto il proponente ritenga opportuno a supporto i quanto indicato nella relazione medesima (ad es. preventivi di costo).

1. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO (classi di valutazione A, B, C e D)

1.1. Situazione attuale del Beneficiario in rapporto a quella antecedente al Covid-19

Descrivere la situazione attuale del Beneficiario in rapporto a quella antecedente al Covid-19; indicare; in particolare descrivere l'impatto della crisi derivante dall'emergenza Covid-19 sull'operatività, sull'attività in termini quali-quantitativi (es. riduzione fatturato, costi aggiuntivi

rispetto alla situazione precedente, riduzione fornitori/allievi, modifica del mercato target, riduzione del monte ore di attività erogate, ricorso a CIG e altre forme equiparabili, etc.) per il tramite di una comparazione tra la situazione attuale e quella pre-emergenza, anche in considerazione dei dati di bilancio relativi all'ultimo esercizio chiuso, seppur provvisorio.

(NB. allegare qualsiasi dato o documento disponibile utile ad attestare la situazione descritta nel presente punto)

1.2. Figure professionali individuate per la realizzazione del Progetto, ruoli e compiti assegnati (criterio A.1)

Descrivere le figure professionali individuate per la realizzazione del Progetto con indicazione dei ruoli e dei compiti assegnati. Il Beneficiario deve fornire elementi atti a dimostrare la capacità di realizzare il Progetto e di rendicontarne i costi nei tempi previsti.

1.3. Finalità del Progetto e loro coerenza con gli obiettivi della Misura (criterio B.1)

.....
.....
.....
.....

1.4. Coerenza con le attività formative svolte ed effetti positivi del Progetto sulle stesse (criterio B.2)

Descrivere la coerenza tra interventi previsti e le attività formative svolte dall'ente mediante risorse regionali, nazionali ed europee e gli effetti positivi sulla loro realizzazione.

1.5. Qualità tecnica del Progetto in rapporto ai risultati attesi previsti (criterio B.3 e criterio D.1)

Criterio B.3 - Descrivere gli obiettivi di adeguamento STRUTTURALE/TECNOLOGICO/ORGANIZZATIVO e i relativi risultati attesi:

- i. identificare gli elementi caratterizzanti l'adeguamento strutturale/tecnologico/organizzativo ed indicare le azioni necessarie per raggiungerlo, distinguendo tra:*
 - a. attività/interventi avviati dal 23 febbraio 2020 e già conclusi al momento della presentazione della domanda*
 - b. attività/interventi avviati prima della presentazione della domanda (a partire dal 23 febbraio 2020) e ancora in corso*

c. *attività/interventi da avviare;*

ii. *indicare i risultati attesi;*

criterio D.1 – Cronoprogramma dell'intervento

iii. *Indicare il cronoprogramma di realizzazione (data di inizio e di conclusione del Progetto e principali scadenze intermedie); il cronoprogramma di realizzazione del Progetto deve essere coerente con le tempistiche indicate nel Bando; il cronoprogramma non potrà prevedere una data di avvio antecedente al 23 febbraio 2020 e una data di conclusione successiva al 31 agosto 2022.*

1.6. Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR FSE (criterio C.1)

Descrivere le modalità di contestualizzazione e declinazione nel Progetto delle tematiche riguardanti le politiche di parità tra uomini e donne e di non discriminazione, sviluppo sostenibile e transizione digitale. A seconda dei contenuti dei Progetti tali aspetti potranno risultare più o meno rilevanti, per ragioni oggettive, ma dovranno comunque essere sviluppati.

Parità tra uomini e donne e non discriminazione,

.....
.....
.....
.....

Sviluppo sostenibile

.....
.....
.....
.....

Transizione digitale

.....
.....
.....
.....

2. Ammissibilità, congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del Progetto (Classe di valutazione E)

2.1 Analisi dei costi

I costi indicati a preventivo nel modulo di domanda potranno trovare in questa parte della relazione un'analisi e una giustificazione complessiva in rapporto agli obiettivi previsti e/o alle attività e/o ai risultati attesi. Dovranno inoltre essere forniti elementi utili a sostegno della loro pertinenza rispetto all'intervento e alla loro congruità.

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato A) allo schema di Relazione Tecnica

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 gli aiuti di importo limitato in applicazione della Sezione 3.1 del Temporary Framework

Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 maggio 2020, n. 34 - Aiuto SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19

Per accedere ai contributi del Bando “Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza coronavirus”, approvato in attuazione della D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020 e della D.G.R. n. 8-3676 del 06 agosto 2021, **ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Titolare/legale rappresentante dell'impresa/beneficiario dell'aiuto di Stato	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/beneficiario dell'aiuto di Stato**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/beneficiario dell’aiuto di Stato					
Impresa/beneficiario dell’aiuto di Stato	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

DICHIARA

a) che i dati e le informazioni fornite con la presente dichiarazione sono veritieri e di assumersi la responsabilità per le dichiarazioni sottoscritte;

b) di non incorrere nelle cause di esclusione previste nelle disposizioni contenute nella Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alla sezione 3.1), nel "regime-quadro" di cui al Capo II del Decreto Legge n. 34/2020 e s.m.i. (con particolare riferimento all'art. 54) e nella decisione della Commissione europea del 21.05.2020 C(2020) 3482 concernente il regime di aiuto SA.57021 - Italy - COVID-19 Regime Quadro, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 avente ad oggetto **il regime SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19**, modifica e proroga del regime SA.57021;

c) che rispetto all'impresa NON sussistono relazioni di controllo oppure di collegamento con altre imprese

oppure (eliminare la versione del punto c) NON pertinente rispetto alla situazione dell'impresa/beneficiario dell'aiuto)

c) che l'impresa è controllata e/o controlla altre imprese e/o è collegata ad altre imprese come di seguito indicato:

Denominazione	P.IVA
Impresa 1	
Impresa 2	

d) di non avere avuto in concessione aiuti di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final – “Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e successive modifiche e integrazioni, **che possano aver determinato l’esaurimento del plafond disponibile**, pari a € 1.800.000,00 o il suo superamento a seguito della concessione dell’aiuto di Stato di cui al **Bando considerato**, tenendo conto di tutti gli aiuti concessi, da qualunque ente, all’impresa beneficiaria e alle eventuali imprese controllate e/o controllanti e/o collegate:

e) che gli aiuti concessi da qualsiasi ente ai sensi della sezione 3.1 della citata Comunicazione al beneficiario e alle eventuali imprese controllate e/o controllanti e/o collegate. sono i seguenti:

P.IVA/CF dell’impresa/beneficiario singolo o appartenente ad un’unità economica	Importo concesso	Data della concessione	Ente concedente	Denominazione della misura e codice identificativo
Impresa 1				
Impresa 2				

f) che l’impresa da me rappresentata NON è destinataria di un ordine di recupero per effetto di una decisione della Commissione europea che ha dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili (adottata ai sensi dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015) e che pertanto non ha ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili, indicati nell’elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato al 1/04/2021²⁰;

²⁰ L’elenco è reperibile al sito: <http://www.politicheeuropee.gov.it/attivita/aiuti-di-stato/recupero-aiuti-illegali/>.

oppure (eliminare la versione del punto f) **NON pertinente rispetto alla situazione dell'impresa/beneficiario dell'aiuto)**

f) che l'impresa da me rappresentata è destinataria di un ordine di recupero *in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015*, per effetto della decisione della Commissione europea indicata al numero ²¹ dell'elenco aggiornato al 1/04/2021 per euro _____, *ma di aver provveduto alla restituzione oppure al deposito di detta somma in un conto bloccato di cui si forniscono gli estremi*

oppure (eliminare la versione del punto h) **NON pertinente rispetto alla situazione dell'impresa/beneficiario dell'aiuto)**

f) che l'impresa da me rappresentata è destinataria di un ordine di recupero *in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015*, per effetto della decisione della Commissione europea indicata al numero ²² dell'elenco aggiornato al 1/04/2021 e di essere pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite per euro _____, *ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito in un conto bloccato delle somme fruite. In tal caso dichiara di essere consapevole che dall'importo dell'aiuto concesso a valere sul Bando considerato verrà detratto l'importo da rimborsare in base alla decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione dell'aiuto²³.*

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio ricevente, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione potrà richiedere all'interessato la regolarizzazione o il completamento.

Il/la sottoscritto/a si impegna, infine, a comunicare ogni variazione che dovesse intervenire tra la data di sottoscrizione della presente dichiarazione e la data di concessione dell'aiuto di Stato,

²¹ Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto dall'elenco reperibile al sito: <http://www.politicheeuropee.gov.it/attivita/aiuti-di-stato/recupero-aiuti-illegali/>.

²² Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto dall'elenco reperibile al sito: <http://www.politicheeuropee.gov.it/attivita/aiuti-di-stato/recupero-aiuti-illegali/>.

²³ Nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore rispetto all'importo da rimborsare in base alla decisione CE di recupero indicata, l'agevolazione concessa verrà interamente trattenuta e determinerà una riduzione del debito derivante dall'aiuto illegale e incompatibile non ancora restituito.

consapevole che il momento rispetto al quale occorre verificare la sussistenza dei requisiti e le condizioni oggetto della presente dichiarazione è quello della concessione dell'aiuto²⁴.

Firma digitale del legale rappresentante

²⁴ Il momento della "concessione" coincide con la data del provvedimento o dell'atto con il quale si attribuisce all'impresa il diritto a ricevere l'aiuto di Stato.